



Ordine
Avvocati
Palermo



Tribunale di Palermo

LINEE GUIDA SULLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AGLI ATTI INTRODUTTIVI IN MATERIA DI FAMIGLIA

concordate fra:

Il Tribunale di Palermo

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, con la partecipazione delle associazioni forensi maggiormente rappresentative del settore (AIAF Palermo, AMI Palermo, ANFI Palermo, Camera Minorile Orazio Campo, ONDIF Palermo, Progetto Forense).

A seguito di un confronto fra l'Avvocatura e la Magistratura si è ritenuto necessario individuare una lettura condivisa di alcune modifiche introdotte dalla Legge 206/2021 e dal successivo D. Lgs. 10 ottobre 2022 n. 149 (c.d. Riforma Cartabia).

Le presenti linee guida rappresentano un'indicazione di massima, funzionale all'individuazione di criteri di carattere generale che possono subire modifiche in relazione alle peculiarità del caso concreto.

Tutto ciò premesso, si concorda quanto segue, con riferimento ai documenti da allegare ai ricorsi afferenti alle vicende familiari in cui siano presenti figli minori o maggiorenni non economicamente autosufficienti o portatori di patologie, disabilità, etc. e, comunque, nel caso in cui siano avanzate richieste di carattere economico.

A) Ricorsi contenziosi

È necessario allegare agli atti introduttivi i seguenti documenti:

1. Certificati anagrafici.
2. Atto integrale dell'atto di matrimonio rilasciato dal comune in cui il matrimonio è stato celebrato (per i procedimenti di separazione o divorzio)
3. Sentenza di separazione corredata di attestazione di passaggio in giudicato, oppure provvedimento di omologa della separazione consensuale unitamente al ricorso introduttivo e al verbale di udienza di comparizione parti se le condizioni della separazione non sono riportate nel provvedimento di omologa, oppure accordo di separazione raggiunto in sede di negoziazione assistita (per i soli procedimenti di divorzio)
4. Dichiarazioni dei redditi (mod. Redditi Persone Fisiche o mod. 730 ovvero, in mancanza di questo ultimo, il CUD degli ultimi 3 anni, unitamente, ove esistenti, alle buste paga degli ultimi sei mesi). In alternativa occorre produrre certificazione dell'Agenzia delle Entrate

di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi. Occorre allegare altresì eventuali trattamenti pensionistici a qualsivoglia titolo percepiti dai componenti del nucleo familiare nonché, a titolo esemplificativo, indennità di frequenza, reddito di cittadinanza, bonus locazione, bonus bebè, bonus terzo figlio, bonus celiachia, bonus asilo etc.

5. Visura catastale e ipotecaria del patrimonio immobiliare.
6. Certificato storico del PRA
7. Visure camerali relative alle eventuali partecipazioni societarie
8. Estratti del (o dei) conti corrente bancari e/o postali degli ultimi 3 anni (da intendersi comprensivi della lista movimenti, con indicazione dell'importo e della causale dell'operazione), anche con riferimento ai rapporti cointestati; sarà necessario produrre, altresì, la movimentazione delle operazioni (in chiaro) afferenti alle carte di credito e/o carte prepagate.

A garanzia della riservatezza dei terzi, nei soli casi in cui il titolare del rapporto sia un libero professionista e limitatamente alle operazioni relative all'attività professionale esercitata, dalla causale delle singole operazioni in entrata o in uscita dovranno essere oscurati il nome e il cognome del beneficiario o ordinante.

In caso di conti correnti bancari e/o postali ove la parte vanta un potere di delega, dovrà essere fornita l'indicazione del rapporto e la motivazione sottesa alla delega (non andranno depositati gli estratti conto, ma resterà nella discrezionalità del Giudice la possibilità di chiedere chiarimenti e/o integrazioni).

9. Documentazione relativa a qualsiasi tipo di investimento in valori mobiliari anche cointestato (compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo: polizze assicurative, libretti di deposito, titoli di stato, investimenti azionari e obbligazionari, cassette di sicurezza, etc.)
10. Documentazione relativa al contratto/i di finanziamento, leasing, locazione finanziaria, mutuo con piano di ammortamento e attestazione di pagamento delle rate relative agli ultimi 3 anni;
11. Autocertificazione sottoscritta dalla parte in cui si attesta l'eshaustività della documentazione messa a disposizione del proprio difensore, allegata al ricorso o alla comparsa (vedi all.1)
12. Piano genitoriale (esclusivamente se sono presenti figli minori o maggiorenni portatori di handicap o disabilità), che dovrà essere redatto con atto separato, in forma chiara, schematica e sintetica e sottoscritto dalla parte. Il piano genitoriale dovrà "fotografare" le effettive abitudini di vita e l'organizzazione del quotidiano dei figli al momento dell'instaurazione del giudizio (vedi all.2).
13. Nel caso in cui, nelle more della fissazione dell'udienza di comparizione, le parti abbiano raggiunto un accordo, ne sarà data tempestiva comunicazione al Giudice con note scritte depositate prima dell'udienza (unitamente al testo dell'accordo, se già sottoscritto dalle parti).

B) Ricorsi congiunti

Al ricorso introduttivo - da depositare in formato PDF editabile, in modo da agevolare la redazione della sentenza - è necessario allegare i seguenti documenti:


1. Copia del ricorso sottoscritto personalmente dalle parti
2. Certificati anagrafici
3. Atto integrale dell'atto di matrimonio rilasciato dal comune in cui il matrimonio è stato celebrato (per i procedimenti di separazione o divorzio)

4. Sentenza di separazione corredata di attestazione di passaggio in giudicato, oppure provvedimento di omologa della separazione consensuale unitamente al ricorso introduttivo e al verbale di udienza di comparizione parti se le condizioni della separazione non sono riportate nel provvedimento di omologa, oppure accordo di separazione raggiunto in sede di negoziazione assistita (per i soli procedimenti di divorzio)
5. Dichiarazione dei redditi dell'ultimo triennio o documenti equipollenti. In alternativa occorre produrre dichiarazione dell'Agenzia delle Entrate di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi.
6. Non è necessario depositare il piano genitoriale.

**Il Presidente della Prima Sezione Civile
delegato dal Presidente del Tribunale**

Francesca Micela


**Il Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati**

Dario Greco

in us
De Falco
biulli
Av. Serene Lombardo
Maria Jona
Carri e J. e J.